

INDICE

<i>Prefazione alla sesta edizione</i>	VII
<i>Prefazione alla quinta edizione</i>	IX
<i>Prefazione alla quarta edizione</i>	X
<i>Prefazione alla terza edizione</i>	XI
<i>Prefazione alla seconda edizione</i>	XII
<i>Prefazione alla prima edizione</i>	XIII

Parte Prima L'ORDINAMENTO

CAPITOLO I

La giustizia amministrativa in Italia

1. Premesse	3
2. Le origini del sistema: la L.a.c.	3
3. <i>Segue</i> : la legge Crispi del 1889	5
4. <i>Segue</i> : dalla Legge Giolitti del 1907 ai tt.uu. del 1924	6
5. La Costituzione ed i tre decreti del 1948	8
6. Dalla legge T.a.r. alla riforma del 2000	9
7. Le mini-riforme del 2005 e la novella del 2008	11
8. Verso la codificazione: la legge di delegazione n. 69/2009	13
9. Il d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104: Codice?	16
10. I “decreti correttivi” del 2011 e del 2012 e le modifiche nel quadriennio 2013-2016 sino al d.l. 31 agosto 2016, n. 168 (conv. in l. 25 ottobre 2016, n. 197), al d.l. 17 febbraio 2017, n. 13, sull’immigrazione, convertito in l. 13 aprile 2017, n. 4, ed al correttivo al codice dei contratti (dlgs. 19 aprile 2017, n. 56).....	19
11. Il nuovo Codice della Giustizia Contabile	25
NOTA BIBLIOGRAFICA	25

CAPITOLO II

Le attribuzioni del giudice ordinario

1. Premesse	29
2. I poteri cognitori e decisori ed i relativi limiti	29
3. Le azioni proponibili davanti al giudice ordinario	31
NOTA BIBLIOGRAFICA	46

CAPITOLO III

Le attribuzioni del giudice amministrativo

1. Premesse	47
2. La giurisdizione generale di legittimità	47
3. La giurisdizione speciale di merito	50
4. La giurisdizione speciale esclusiva	51
5. La giurisdizione esclusiva e l'arbitrato	59
6. Il c.d. frazionamento di giurisdizione fra giudice ordinario e giudice amministrativo.....	61
NOTA BIBLIOGRAFICA	62

CAPITOLO IV

Le azioni di cognizione

1. Premesse	63
2. L'azione di accertamento.....	64
3. L'azione di annullamento	66
4. L'azione di condanna	68
5. L'azione contro il silenzio	73
6. L'azione di nullità	73
7. Il cumulo di domande connesse	75
8. La conversione degli atti processuali	77
NOTA BIBLIOGRAFICA	80

Parte Seconda**IL PROCESSO AMMINISTRATIVO:
IL RITO ORDINARIO**

Sezione I

IL GIUDIZIO

CAPITOLO I

L'interesse e la legittimazione a ricorrere

1. Premesse	85
2. L'interesse a ricorrere. La c.d. <i>class action</i>	86
3. I cc.dd. atti non impugnabili	92
4. La legittimazione a ricorrere	98
5. L'interesse strumentale	100
NOTA BIBLIOGRAFICA	101

CAPITOLO II

Il ricorso e la costituzione delle parti

1. Il termine per ricorrere	103
2. <i>Segue</i> : le decorrenze	103
3. <i>Segue</i> : perentorietà, decadenza e prescrizione	112

4. Il contenuto formale e la notifica del ricorso	115
5. Il ricorso collettivo ed il ricorso cumulativo	134
6. Il deposito del ricorso	140
7. La costituzione delle parti intimare	142
8. L'errore scusabile	146
NOTA BIBLIOGRAFICA	151

CAPITOLO III

L'astensione e la ricusazione del giudice e del consulente

1. La terzietà del giudice	153
2. Le ipotesi di astensione e ricusazione	153
3. La ricusazione: regole procedurali	157
4. La decisione	162
5. La ricusazione dei funzionari delegati all'istruttoria	163
6. L'appellabilità	163
NOTA BIBLIOGRAFICA	164

CAPITOLO IV

Le domande incidentali

1. Il ricorso incidentale: premesse	165
2. <i>Segue</i> : le caratteristiche	167
3. <i>Segue</i> : le modalità	171
4. La domanda riconvenzionale	181
5. L'intervento in giudizio: <i>a</i>) l'intervento volontario	183
6. <i>Segue</i> : <i>b</i>) l'intervento <i>iussu iudicis</i>	189
NOTA BIBLIOGRAFICA	190

CAPITOLO V

Gli altri incidenti nel processo

1. L'incidente di falso	193
2. La sospensione del processo	195
3. L'interruzione del processo	202
4. La litispendenza	206
5. La continenza di cause	208
NOTA BIBLIOGRAFICA	210

CAPITOLO VI

Il ricorso per motivi aggiunti

1. Premesse	213
2. I motivi aggiunti e i provvedimenti sopravvenuti	214
3. La disciplina dettata dal Codice	216
4. La legittimazione processuale	217
5. La legittimazione a ricorrere	220
6. La facoltatività o l'obbligatorietà dei motivi aggiunti	221
7. La notificazione dei motivi aggiunti	222

8. L'impugnazione di atti di autorità diverse	224
9. I rapporti tra motivi aggiunti e ricorso principale	227
10. I motivi aggiunti in appello: rinvio	228
NOTA BIBLIOGRAFICA	228

CAPITOLO VII

Le misure cautelari

1. Premesse generali	229
2. Dalla sospensione dell'esecuzione all'atipicità delle misure cautelari concedibili	231
3. La disciplina codicistica: premesse	238
4. <i>Segue</i> : i presupposti	238
5. <i>Segue</i> : le regole procedurali	243
6. La sospensione dei termini nel periodo feriale	254
7. La delibazione della domanda cautelare in sede collegiale	255
8. L'ingiunzione al pagamento di una somma in funzione cautelare	257
9. La cauzione a doppio uso	257
10. La sentenza di merito in luogo dell'ordinanza cautelare	259
11. I provvedimenti cautelari monocratici	261
12. La tutela cautelare <i>ante causam</i>	268
13. L'esecutività dell'ordinanza cautelare	272
14. La revoca o modificazione dell'ordinanza e la reiterazione dell'istanza cautelare	273
15. La sorte degli effetti della misura cautelare dopo la sentenza di merito	275
16. L'appello: rinvio	277
NOTA BIBLIOGRAFICA	277

CAPITOLO VIII

Il regolamento di giurisdizione

1. Premesse generali	281
2. La procedura di proposizione	282
3. La delibazione del t.a.r. e la sospensione del giudizio	285
4. La decisione e la prosecuzione del giudizio	287
5. Il problema della c.d. <i>translatio iudicii</i> : rinvio	288
6. Il c.d. regolamento straordinario di giurisdizione	288
7. Possibilità di conversione processuale	289
NOTA BIBLIOGRAFICA	289

CAPITOLO IX

La competenza territoriale e funzionale e il regolamento di competenza

1. Premesse sulla competenza territoriale dei t.a.r.	291
2. La nuova normativa. Atti connessi e pubblico impiego: criteri ripartitivi ...	293
3. <i>Segue</i> : il principio dell'inderogabilità della competenza territoriale	301
4. La competenza funzionale	302

5. Le regole procedurali e la legittimazione attiva per il regolamento preventivo di competenza	305
6. Il contenuto dell'istanza di regolamento	310
7. La notificazione ed il deposito dell'istanza di regolamento	311
8. La pronuncia del Consiglio di Stato	313
9. La portata della pronuncia sull'istanza di regolamento	315
10. Il regime della competenza territoriale nella fase cautelare	316
11. I rapporti tra t.a.r. del capoluogo e sezione staccata	317
NOTA BIBLIOGRAFICA	318

CAPITOLO X

L'istruttoria

1. Premesse	321
2. L'istruzione probatoria	323
3. Le competenze in materia istruttoria: i poteri monocratici	330
4. <i>Segue</i> : i poteri collegiali	332
5. I singoli mezzi istruttori: richiesta di chiarimenti e di documenti, prova testimoniale, verifica consulenza tecnica, ecc.	333
6. Il problema dell'accertamento tecnico preventivo	346
NOTA BIBLIOGRAFICA	348

CAPITOLO XI

La fase decisoria

1. Dalla fase istruttoria a quella decisoria: la fissazione dell'udienza. La c.d domanda/istanza di prelievo. Il deposito di documenti e memorie	351
2. Lo svolgimento dell'udienza	362
3. Il passaggio in decisione	366
4. La riunione di ricorsi	370
5. La rimessione all'Adunanza Plenaria per dubbi in sede di PAT	372
6. I cc.dd. motivi assorbiti	372
NOTA BIBLIOGRAFICA	376

CAPITOLO XII

I tipi di sentenza

1. Premesse terminologiche generali	379
2. I vari tipi di sentenze	382
3. Le sentenze in forma semplificata: premesse	393
4. <i>Segue</i> : le caratteristiche	394
5. <i>Segue</i> : la sede di assunzione	398
6. Rinvio al c.p.c. Spese giudiziali. Rimborso contributo unificato	400
NOTA BIBLIOGRAFICA	409

CAPITOLO XIII

La correzione delle sentenze

1. Premesse	411
-------------------	-----

2. I vizi correggibili	411
3. Correzione e impugnazioni: primi orientamenti di dottrina e giurisprudenza	413
4. <i>Segue</i> : la giurisprudenza costituzionale	415
5. Procedure	416
6. Natura della pronuncia	417
NOTA BIBLIOGRAFICA	417

CAPITOLO XIV

Il processo amministrativo telematico

1. Introduzione.....	419
2. La forma degli atti delle parti e del giudice	420
3. Le notificazioni per via telematica	421
4. L'estrazione di copia di atti e documenti dal fascicolo telematico	422
5. La rimessione <i>per saltum</i> all'Adunanza Plenaria	423
6. La 'copia di cortesia' o d'obbligo	423

Sezione II

I MODI DI ESTINZIONE DEL GIUDIZIO

CAPITOLO I

La rinuncia

1. Premesse	425
2. I caratteri della dichiarazione di rinuncia	427
3. La dichiarazione scritta di rinuncia	428
4. La dichiarazione orale	432
5. I limiti temporali della rinuncia	433
6. L'accettazione della rinuncia	434
7. Gli effetti formali e sostanziali della rinuncia	437
NOTA BIBLIOGRAFICA	439

CAPITOLO II

La perenzione

1. Premesse generali	441
2. L'interruzione della perenzione	444
3. La perenzione e il giudizio cautelare	447
4. La sospensione per ferie estive	448
5. Gli effetti della perenzione	449
6. La perenzione nel giudizio di appello	450
7. La c.d. perenzione dei ricorsi ultraquinquennali	452
NOTA BIBLIOGRAFICA	454

CAPITOLO III

La sopravvenuta carenza di interesse

1. Premesse	455
2. La sopravvenuta carenza di interesse	456

3. Le ipotesi di sopravvenuta carenza di interesse	460
4. L'accertamento della sopravvenuta carenza di interesse	464
NOTA BIBLIOGRAFICA	466

CAPITOLO IV

**Il percorso processuale di perenzione,
rinuncia e sopravvenuta carenza d'interesse**

1. La pronuncia con decreto monocratico	467
2. L'opposizione al decreto monocratico	472
3. La definizione del giudizio di opposizione	473
4. L'appello avverso l'ordinanza decisoria	474
NOTA BIBLIOGRAFICA	475

CAPITOLO V

La cessazione della materia del contendere

1. Premesse	477
2. Il regime: l'annullamento d'ufficio dell'atto impugnato	478
3. <i>Segue</i> : la riforma dell'atto impugnato	480
4. La cessazione della materia del contendere nei giudizi non impugnatori	482
5. La sostituzione del provvedimento impugnato	484
6. La pronuncia dichiarativa della cessazione della materia del contendere	485
7. La cessazione della materia del contendere nel giudizio di appello	487
8. Il regime delle spese giudiziali	487
NOTA BIBLIOGRAFICA	488

Parte Terza

**IL PROCESSO AMMINISTRATIVO:
I RITI SPECIALI**

CAPITOLO I

Il giudizio di ottemperanza

1. Premesse: la "legge Crispi"	491
2. Gli eventi legislativi successivi al 1889	493
3. Ambito di applicazione: le sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato. Il giudicato a formazione progressiva.	495
4. <i>Segue</i> : le sentenze e gli altri provvedimenti esecutivi: le ingiunzioni di paga- mento	505
5. Le pronunce del giudice ordinario: le sentenze. Inammissibilità della c.d. <i>astreinte</i> : rinvio	506
6. <i>Segue</i> : le ingiunzioni di pagamento	510
7. Le sentenze delle giurisdizioni speciali	511
8. I lodi arbitrali	512
9. Le decisioni su ricorso straordinario	514
10. La natura giuridica	514

11. Il presupposto comune a tutti i giudizi: l'inottemperanza, come esecuzione illegittima e come mancata esecuzione	518
12. L'individuazione del giudice competente	521
13. La legittimazione attiva e passiva	525
14. I termini e le modalità	527
15. La tipologia delle pronunce	530
16. Il commissario <i>ad acta</i>	540
17. I rimedi contro gli atti del commissario	544
18. Un uso <i>extra ordinem</i> del giudizio di ottemperanza	548
19. L'appellabilità delle sentenze	551
20. Le regole procedurali davanti al Consiglio di Stato	552
21. L'azione risarcitoria inserita nel giudizio di ottemperanza	554
22. La conversione del ricorso per ottemperanza in ricorso ordinario	558
NOTA BIBLIOGRAFICA	559

CAPITOLO II

Il rito abbreviato

1. I giudizi abbreviati: precedenti normativi	563
2. Le materie «speciali»: premesse	564
3. I «casi» di rito abbreviato nel Codice	566
4. Le specialità del rito: il dimezzamento dei termini	575
5. <i>Segue</i> : la trattazione dei ricorsi	579
6. <i>Segue</i> : le misure cautelari	584
7. <i>Segue</i> : la pronuncia	586
8. Il giudizio di appello avverso le sentenze: premesse	590
9. <i>Segue</i> : la sentenza di appello	593
10. Sospensione dei termini per ferie estive	594
NOTA BIBLIOGRAFICA	595

CAPITOLO III

Il rito speciale sugli appalti

1. Premesse sulla c.d. direttiva ricorsi	597
2. Ambito di applicazione del rito speciale sugli appalti	599
3. Le principali «specialità» della disciplina codicistica: a) la ricostruzione del dato normativo.....	601
4. <i>Segue</i> : b) il rito	611
5. La sorte del contratto a seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione	631
NOTA BIBLIOGRAFICA	634

CAPITOLO IV

Il ricorso contro il silenzio

1. Premesse	639
2. L'ambito di ammissibilità	642
3. Un ricorso a tutela di interessi pretensivi	645
4. Il silenzio-inadempimento unica forma di silenzio impugnabile: la dottrina	646

5. L'intervento dell'Adunanza Plenaria: la soluzione.....	650
6. La disciplina successiva	651
7. Il Codice del 2010	653
8. Il controinteressato	655
9. Il giudizio sul silenzio	657
10. La fase istruttoria	665
11. La decisione	666
12. Il commissario <i>ad acta</i>	668
13. L'appello	673
14. L'impugnazione dei provvedimenti sopravvenuti	675
15. Silenzio e risarcimento dei danni	679
NOTA BIBLIOGRAFICA	681

CAPITOLO V

I ricorsi in materia di accesso

1. Premesse	685
2. La natura giuridica del c.d. diritto di accesso: la tesi prevalente	686
3. <i>Segue</i> : il «diritto» di accesso come interesse legittimo. La tesi dell'Adunanza Plenaria del 1999	687
3. Dissensi. La nuova rimessione all'Adunanza Plenaria. L'orientamento successivo	689
5. Il problema dell'accesso ai pareri legali	694
6. I rimedi in via amministrativa	696
7. I rimedi giurisdizionali	700
8. La legittimazione attiva	703
9. La legittimazione passiva	707
10. I termini	709
11. Il rito	712
12. La decisione	717
13. Il giudizio di appello	719
NOTA BIBLIOGRAFICA	720

CAPITOLO VI

Il contenzioso elettorale

PARTE PRIMA - LE ELEZIONI PER IL PARLAMENTO EUROPEO

1. Premesse sulla natura della giurisdizione elettorale e poteri del giudice amministrativo	723
2. Il contenzioso per le elezioni europee	724
3. Il ricorso avverso le operazioni elettorali	725
4. La competenza funzionale del T.a.r. del Lazio	725
5. Le modalità procedurali	726

PARTE SECONDA - LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Sezione I

IL GIUDIZIO AVVERSO LE OPERAZIONI ELETTORALI PREPARATORIE

1. Premesse problematiche	727
2. Il giudizio	731

Sezione II

IL GIUDIZIO AVVERSO LA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

1. Premesse generali e genesi storica	739
2. Il termine per ricorrere: decorrenza	743
3. Il termine «dimezzato»	745
4. La sospensione dei termini nel periodo feriale	746
5. La natura del giudizio elettorale	747
6. La legittimazione a ricorrere. L'azione popolare	749
7. Altri possibili casi di legittimazione a ricorrere	750
8. Il ricorso collettivo	751
9. Il patrocinio	752
10. L'intervento	753
11. I motivi di ricorso: a) l'onere della specificità	754
12. <i>Segue: b) i vizi deducibili</i>	757
13. Il deposito del ricorso	758
14. La fissazione dell'udienza. Il decreto del presidente del t.a.r.	758
15. La pre-istruttoria d'ufficio	759
16. I notificatari	761
17. L'integrabilità del contraddittorio	763
18. Gli adempimenti ulteriori a carico del ricorrente	764
19. La costituzione delle parti intime	765
20. Il regolamento preventivo di giurisdizione	766
21. Il ricorso incidentale	767
22. <i>Segue: c) la legittimazione</i>	768
23. Il termine	769
24. Le modalità di proposizione	770
25. L'udienza di trattazione nel nuovo Codice	772
26. L'istruttoria	772
27. L'ulteriore trattazione	774
28. I motivi aggiunti.....	775
29. Il contenuto dei motivi aggiunti	776
30. I motivi aggiunti <i>ex lege</i> n. 205/2000	780
31. La rinuncia al ricorso.....	781
32. La decisione. I poteri decisorii del giudice	782
33. La c.d. prova di resistenza	783
34. Le modalità procedurali relative alla sentenza	786

35. Il regime delle spese giudiziali	788
36. L'esecutività della sentenza del t.a.r.	788
37. L'appellabilità della sentenza del t.a.r. La legittimazione attiva	789
38. I termini, i motivi e le modalità dell'appello	790
39. Il ricorso per cassazione	792
40. L'opposizione di terzo.....	792
NOTA BIBLIOGRAFICA	793

CAPITOLO VII

Le ingiunzioni di pagamento

1. Premesse	795
2. I precedenti normativi e giurisprudenziali	795
3. La riforma del 2000	798
4. La sentenza n. 204/2004 della Corte costituzionale	802
5. L'opposizione	805
6. Ottemperanza: rinvio	809
NOTA BIBLIOGRAFICA	809

Parte Quarta

LE IMPUGNAZIONI

CAPITOLO I

L'appello

1. Premesse sul c.d. doppio grado di giurisdizione	813
2. L'appello avverso le sentenze del t.a.r. Natura del gravame	817
3. L'oggetto dell'appello	817
4. L'appello come gravame o come impugnazione	818
5. L'effetto devolutivo e i motivi assorbiti	820
6. I <i>nova</i> in appello. Motivi aggiunti. Sopravvenienze in appello	824
7. Le sentenze appellabili e la riserva di appello	834
8. L'appello cautelare	838
9. I soggetti legittimati	841
10. Il termine per appellare	846
11. Il ricorso in appello: profili formali	849
12. L'appello «anticipato»	856
13. La notificazione del ricorso in appello	859
14. Il deposito del ricorso in appello e le problematiche connesse	862
15. La costituzione dell'appellato	866
16. Il principio di concentrazione delle impugnazioni e l'appello incidentale ..	868
17. Le modalità procedurali dell'appello incidentale	874
18. L'intervento	876
19. La sospensione dell'esecutività della sentenza appellata	877
20. La rinuncia in sede di appello: rinvio	879
21. Il contenuto della sentenza di appello	879

22. Il deferimento all'Adunanza plenaria	883
23. La «riassunzione» del giudizio dopo il rinvio	886
NOTA BIBLIOGRAFICA	888

CAPITOLO II

La revocazione

1. Premesse	891
2. I rapporti tra revocazione e appello	893
3. I motivi	895
4. La revocazione delle ordinanze cautelari	905
5. I termini	905
6. I termini nei ricorsi con rito abbreviato	907
7. La procedura	908
8. I rimedi avverso le pronunce revocatorie	911
NOTA BIBLIOGRAFICA	911

CAPITOLO III

Il ricorso per cassazione

1. Caratteri dell'istituto. Il c.d. eccesso di potere giurisdizionale: estremi	913
2. I problemi di giurisdizione. Il criterio del c.d. giudicato implicito sulla giurisdizione	921
3. Il ricorso	930
4. L'inibitoria delle decisioni impugnate	931
5. La sentenza	933
6. Il conflitto di giurisdizione ed il problema della c.d. <i>translatio iudicii</i> : genesi della disciplina codicistica	936
7. La prospettabilità di una <i>translatio iudicii</i> tra il Consiglio di Stato e C.G.A.	943
NOTA BIBLIOGRAFICA	948

CAPITOLO IV

L'opposizione di terzo

1. Caratteri e tipologia dell'istituto	951
2. I soggetti legittimati	956
3. Le pronunce opponibili	959
4. La procedura	962
NOTA BIBLIOGRAFICA	967

Parte Quinta

LA TUTELA IN VIA AMMINISTRATIVA

CAPITOLO I

Il ricorso in opposizione

1. Premesse	971
2. Il ricorso: caratteristiche	972

3. La casistica	973
4. La disciplina	974
NOTA BIBLIOGRAFICA	974

CAPITOLO II

Il ricorso gerarchico

1. Premesse	975
2. I due tipi di ricorso gerarchico	975
3. I vizi deducibili e le situazioni giuridiche tutelabili	976
4. I termini e le modalità propositive	976
5. L'istruttoria	977
6. La decisione	978
7. Il silenzio	979
8. I rapporti tra ricorso gerarchico e ricorso giurisdizionale o straordinario momento della proposizione	982
9. <i>Segue</i> : dopo la decisione gerarchica	983
NOTA BIBLIOGRAFICA	984

CAPITOLO III

Il ricorso straordinario

1. Postfazione di ordine istituzionale	985
2. Premesse di ordine sistematico	988
3. Gli atti impugnabili	990
4. Le posizioni tutelabili	992
5. La questione della costituzionalità del ricorso	994
6. La regola dell'alternatività/concorrenza con i rimedi propriamente giurisdizionali	995
7. Le modalità procedurali	998
8. Il parere del Consiglio di Stato	1001
9. La fase cautelare	1002
10. L'opposizione	1003
11. La decisione	1013
12. La natura giuridica della decisione ed i corollari problematici connessi	1014
13. I rimedi avverso la decisione	1016
14. Ammissibilità del giudizio di ottemperanza	1022
15. Il ricorso al Presidente della Regione siciliana	1026
NOTA BIBLIOGRAFICA	1028

<i>Indice analitico</i>	1031
-------------------------------	------

<i>Indice sistematico</i>	1039
---------------------------------	------